

Comune di Valsamoggia

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 05/04/2017

OGGETTO: ADOZIONE DI PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA. (P.U.T. 2015/01670 Fasc. 2015.06.01.2.3.)

L'anno 2017, il giorno 05 del mese di aprile alle ore 18:30, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	F	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	X
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	X
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	
GAIBA SILVIA	CONSIGLIERE	F	P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	C	P	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE		A	
STANZANI MICHELE	CONSIGLIERE	C	P	
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	C	P	
SANTAMARIA MOSCHETTA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	C	P	X
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE	C	P	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		A	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		A	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		A	
GOVONI FEDERICA	ASSESSORE		P	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Anna Rosa Ciccia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**La seduta si tiene presso il Municipio di Bazzano.
Entra l'Assessore Fabio Federici.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

PREMESSO:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;

- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;

- che la sopraccitata Convenzione Rep. 20 del 31/12/2013, con scadenza il 31/12/2016, prevede il rinnovo della costituzione dell'Ufficio di Piano anche in funzione della "... elaborazione in forma associata dei Piani Operativi Comunali, sulla base del PSC e del RUE approvati, nonché di eventuali successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure ..." (comma 3 dell'art. 1 della Convenzione);

- che la sopraccitata Convenzione è stata rinnovata per sette mesi, fino al 31/07/2017 rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Unione n. 28 del 28/11/2016 Consiglio di Unione e del Consiglio Comunale del Comune di Valsamoggia n. 119 del 06/12/2016;

- che nel corso del mese di Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;

Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;

- che nel corso del mese di gennaio 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con

deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 3 del 29/01/2016;

Valsamoggia n. 5 del 28/01/2016;

Zola Predosa n. 3 del 27/01/2016.

- che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata succitata è entrato in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e pertanto dal 09/03/2016;

- che nel corso del mese di dicembre 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno adottato una variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed una conseguente variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) degli stessi Comuni, con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 99 e n. 100 del 28/12/2016;

Valsamoggia n. 122 e n. 123 del 20/12/2016;

Zola Predosa n. 89 e n. 90 del 28/12/2016;

EVIDENZIATO:

- che i contenuti del Piano Operativo Comunale sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che in particolare l'art. 30 prevede *“il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti”*, anche se *“le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC”*;

- che quindi al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24 Marzo 2000 n. 20 gli stessi si devono ora dotare del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme. L'art. 1.4 al 2° comma, dispone che *“... i Comuni predispongono in forma coordinata ed approvano il POC...”*. L'art. 1.5 al 4° comma prevede che *“Sulla base degli obiettivi e delle condizioni definite dal PSC, il POC, nel quinquennio di vigenza, ha il compito di definire quali interventi, tra quelli compatibili con l'assetto definito dal PSC, sono preferibili per il contributo più significativo alle politiche territoriali dell'Associazione e del Comune, tenuto conto della coerenza funzionale degli interventi, delle priorità assegnate, delle condizioni di fattibilità. Il PSC prevede uno strumento di coordinamento dei Piani Operativi Comunali, costituito dal “Documento Programmatico per la Qualità Urbana”(art. 30 L.R. 20/2000), che sarà redatto congiuntamente dall'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese e definirà gli obiettivi e le strategie di attuazione degli interventi pubblici significativi a scala di Area.”* Al comma 5° del medesimo articolo si prevede: *“La perequazione territoriale dovrà consentire di localizzare le nuove previsioni e le trasformazioni di insediamenti, infrastrutture e dotazioni nei luoghi più idonei dal punto di vista dell'accessibilità urbana e territoriale, dell'integrazione con gli altri servizi, della disponibilità di aree pubbliche, della qualità insediativa e del concorso alle altre politiche urbane. L'ottimizzazione insediativa di tali localizzazioni dovrà avvenire attraverso l'analisi, approfondita e programmata dal POC, della distribuzione e prevedibile evoluzione nel tempo della domanda reale da parte della popolazione e delle attività economiche, fissando il criterio generale della perequazione degli investimenti e dei costi di gestione finalizzato alla efficacia dei servizi nei confronti della popolazione residente e delle imprese.”*

- che l'Ufficio di Piano Associato ha elaborato un apposito “Progetto di Attività per la formazione

del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)”, approvato dal Comitato di Pianificazione Associata, di cui all’art. 6 della Convenzione Associativa, nella seduta del 5 Settembre 2014 e di cui la Giunta di Unione ha preso atto nella Delibera n. 48 del 13/10/2014;

- che, al fine di effettuare una prima analisi delle esigenze in relazione alla formazione del POC, l’Ufficio di Piano, in collaborazione con le aree tecniche dei tre Comuni, ha redatto un quadro conoscitivo comprensivo, in particolare, dei dati sulla pianificazione attuativa in corso;

- che alla funzione del POC di analisi di dettaglio di tutti gli interventi in corso di attuazione negli ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati nel PSC e già pianificati dai previgenti strumenti urbanistici si associano altre finalità, derivanti dall’esigenza di dare operatività a decisioni già assunte o a procedimenti definiti dal PSC e RUE in cui è già stata espressamente prevista l’attuazione previo inserimento nel POC (Interventi unitari convenzionati, trasferimento di diritti edificatori in aree da individuare, ecc.);

- che al fine di avviare il processo di formazione del piano le Giunte Comunali dei tre Comuni dell’Associazione Area Bazzanese hanno approvato nel Novembre 2015 il documento di indirizzi “Contenuti e criteri per la redazione del Piano” con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 80 del 24/11/2015;

Valsamoggia n. 160 del 19/11/2015;

Zola Predosa n. 120 del 18/11/2015;

- che sulla base degli indirizzi di cui al punto precedente sono state raccolte mediante avviso pubblico, pubblicato dal 2 dicembre 2015 al 2 marzo 2016, le manifestazioni di interesse agli interventi da comprendere nel Piano Operativo Comunale;

- che entro la data fissata dall’avviso, 2 marzo 2016, sono pervenute n. 51 manifestazioni di interesse, di cui n. 25 relative al Comune di Zola Predosa, n. 24 relative al Comune di Valsamoggia, n. 2 relative al Comune di Monte San Pietro;

- che il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse presentate ha consentito di definire gli obiettivi di qualità urbana e ambientale e le priorità a cui devono essere subordinate le procedure partecipative e negoziali per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

PRESO ATTO del “Contratto per l’affidamento in economia ai sensi dell’art. 125 D.Lgs. 163/2006 dei servizi di co-redazione del Piano Operativo Comunale (POC) dei Comuni dell’Associazione Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) con particolare riferimento agli aspetti elencati al punto 5 del progetto di attività del POC (di cui alla Delibera di Giunta Unione n. 48 del 13/10/2014) per gli aspetti paesaggistici, ambientali, oltre che di assistenza nella elaborazione del bando per la selezione degli ambiti di nuovo insediamento (CUP G22F14000140004 - CIG Z3811F7964)” sottoscritto in data 18/03/2015 tra l’ Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la società Oikos Ricerche s.r.l.;

CONSIDERATO:

- che è stato ritenuto opportuno, come previsto dal documento “Contenuti e criteri per la redazione del POC” sopraccitato, definire i criteri per la valutazione delle proposte (in termini sia urbanistici qualitativi sia economici rispetto agli obiettivi del PSC) e per la definizione degli accordi con i privati e la determinazione degli interventi da inserire nel POC;

- che pertanto, le Giunte dei tre Comuni dell’Associazione Area Bazzanese hanno approvato nel mese di Maggio 2016 il documento “Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC” predisposto dalla Società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente

di:

Monte San Pietro n. 44 del 31/05/2016

Valsamoggia n. 60 del 26/05/2016

Zola Predosa n. 61 del 25/05/2016

- che le Giunte dei tre Comuni dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato nei mesi di gennaio e febbraio 2016 il documento "Piano Operativo Associato dei Comuni dell'Area Bazzanese. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute" anch'esso corredato dal relativo allegato predisposto dalla Società Oikos Ricerche s.r.l. e dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese, con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 8 del 24/01/2017

Valsamoggia n. 14 del 24/01/2017

Zola Predosa n. 21 del 22/02/2017

PRESO ATTO altresì che a seguito della approvazione dei documenti sopracitati si sono svolte le seguenti fasi:

- procedure negoziali con i promotori selezionati e sottoscrizione con gli aventi titolo di accordi o atti di impegno volti a disciplinare la realizzazione degli interventi, subordinati alla condizione sospensiva del recepimento dei rispettivi contenuti nella delibera consiliare di adozione del POC;
- formazione del Piano Operativo Comunale (POC);

RICHIAMATI:

- la L. 17/08/1942 n. 1150 nel testo vigente;
- la L.R. n. 20/2000 e sue modifiche e integrazioni;
- il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti e loro successive varianti, citati in premessa;
- gli accordi sottoscritti a seguito delle varianti di anticipazione degli ex comuni prima della fusione;
- la variante anticipatoria del Comune di Savigno, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 12/11/2012, controdedotta con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 11/11/2013 ed approvata dalla Provincia di Bologna con delibera di Giunta Provinciale n. 419 del 10/12/2013;
- la variante anticipatoria del Comune di Castello di Serravalle, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 22/10/2012, controdedotta con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 13/11/2013 ed approvata dalla Provincia di Bologna con delibera di Giunta Provinciale n. 434 del 19/12/2013;
- la variante anticipatoria del Comune di Crespellano, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 24/10/2012, controdedotta con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27/06/2013 ed approvata dalla Provincia di Bologna con delibera di Giunta Provinciale n. 232 del 16/07/2013;
- la prima variante al POC di Monteveglio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 26/09/2012, riserve della Provincia di Bologna con delibera di Giunta Provinciale n. 354 del 06/11/2013 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27/11/2013;

DATO ATTO che il Piano Operativo Comunale oggetto del presente atto è relativo al solo

territorio del Comune di Valsamoggia;

DATO ATTO che il presente disposto è stato presentato e discusso nella seduta di Commissione Urbanistica in data 01/04/2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è stato pubblicato sul sito internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preliminarmente alla sua approvazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti ed acquisiti per iscritto agli atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi favorevolmente rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio e dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il primo piano operativo comunale del Comune di Valsamoggia costituito dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 29/03/2017, al prot. 16083 che, anche se non materialmente allegata al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e resta in atti depositata presso la competente Area Gestione e Sviluppo del Territorio - Servizio Urbanistica:

- Elenco degli ambiti inseriti nel POC (16083-2017-00_ELENCO_AMBITI.pdf)
- Relazione - Documento Programmatico per la qualità urbana - Norme di Attuazione(16083-2017-A_Relazione_DPQU-Norme.pdf.p7m);
- SCHEDE NORMATE GRAFICHE degli ambiti inseriti nel POC (16083-2017-B_SCHEDE-AMBITI.pdf.p7m);
- Accordi e/o Atti D'Obbligo (16083-2017-C_Accordi_e_Atti_Obbligo.pdf.p7m);
- Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio (16083-2017-D_PianoParticolareEspropri-POC.pdf.p7m);
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. (16083-2017-E_VAS_VALSAT_POC.pdf.p7m);
- Scheda dei vincoli (x-2017-F Scheda dei vincoli (16083-2017-F_Scheda-Vincoli_POC.pdf.p7m);
- Localizzazione Ambiti inclusi nel POC (16083-2017-G1_TAV_1.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema idrografico e della rete ecologica (16083-2017-G2a_TAV_2a.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico (16083-2017-G2b_TAV_2b.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico culturali, naturali e paesaggistiche (16083-2017 -G2c_TAV_2c.pdf.p7m);
- Dotazioni Territoriali incluse nel POC (16083-2017-G3_TAV_3.pdf.p7m);
- Relazione geologica di sintesi e di valutazione di fattibilità (16083-2017-H_Rel_Geol_Sismica-POC.pdf.p7m);

Il Consigliere Comunale Alimonti Giuliana introduce l'oggetto.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Migliori Filippo (G.C. Movimento 5 stelle): intende evidenziare l'ex area militare, Muzzano perchè punto strategico, ricorda che in campagna elettorale tutti i candidati sindaci avevano firmato un accordo per fare un percorso partecipato per quell'area. Non sa se c'è stato il percorso, ma non gli risulta perchè nessuno ha chiesto niente.

Rimondi Simone (G.C. Civicamente Samoggia): il POC è in esecuzione dei PSC dei 5 Comuni, chiedono la modifica perchè il POC di oggi è del tutto fuori luogo sia per la crisi, sia perchè non c'è una grossa domanda. Non sono stati presenti in Commissione perchè impossibile leggere quei documenti complessi in due giorni lavorativi. Sono considerati 340 ettari in lotti che adesso sono superficie verde oltre le opere accessorie. Evidenzia che in delibera c'è scritto che si tratta di un POC di ricognizione. Chiedono più partecipazione e coinvolgimento. Il POC prevede circa 1402 alloggi e altri 623 alloggi negli ambiti urbani consolidati, per un totale di 2025 unità sul territorio di Valsamoggia. Sono contrari, erano contrari al PSC, figurarsi al POC che è lo strumento attuativo. Ricorda, al pari del Movimento 5 stelle, il Comitato per Muzzano, costituire in quel luogo a seguito di un percorso partecipato con l'associazione, che ancora sta aspettando un piano che coinvolga tutte le associazioni del territorio del luogo. Il comitato era in attesa di un coinvolgimento, ma ancora non si è attuato. Le promesse, anche se in campagna elettorale, sono promesse. Il Sindaco si era impegnato a garantire il percorso partecipato. Questa sera, invece, con il POC si dà già l'indicazione di cosa avverrà in quell'area. Da ciò è impossibile essere in linea, oltre che nel metodo, perchè è impossibile consultare gli atti in poco tempo, anche nel merito per ciò che il POC contiene.

Baldini Lorenzo (G.C. Partito Democratico): crede che per poter comprendere gli strumenti urbanistici ci vuole una forte competenza tecnica, ma mai come in questo caso c'è la necessità di comprendere gli indirizzi politici che ne derivano, che sono stati dati per la redazione del POC. Gli piacerebbe capire quali sono gli elementi che non gli piacciono nel POC. Il compito del consigliere è capire la direzione e la condivisibilità delle scelte politiche con il POC. Già l'iter per l'approvazione del POC prevede un procedimento di partecipazione, facendo intervenire i cittadini attraverso i canali istituzionali. Percorso molto serio, con una logica; sono state inserite le 16 istanze e le altre respinte. Si porta edificabilità dove sono già presenti i servizi, ciò diventa elemento di attrazione e ricambio generazionale. Attirare sul territorio la fascia lavorativa di cittadini, indispensabile per evitare di trovare il territorio tra dieci anni con solo persone anziane, anche con difficoltà.

Gaiba Silvia (G.C. Partito Democratico): se si va a vedere la tavola allegato 1, si vede come si è cercato di sistemare il passato, perchè si sono ereditate dal passato situazioni di sfruttamento del territorio non congruo. Questo POC ricuce gli insediamenti del passato e si allinea con una politica di omogeneizzazione. Valutare questo POC come un intervento volto a ricucire degli ambiti ormai compromessi. Quando si parla di urbanistica, non bisogna solo parlare di numeri e di indici, ma anche di qualità.

Paroni Corrado (G.C. Partito Democratico): partecipare alla Commissione è stato molto utile per capire il POC e ringrazia i funzionari del Comune per l'esposizione fatta.

Maccaferri Marco (G.C. Partito Democratico): il POC ha notevoli vantaggi come ad esempio i diritti edificatori individuati dallo stesso avranno validità 5 anni, per cui se il privato non li utilizza, il terreno ritorna nella posizione originaria. Non è più come i vecchi PRG con valenza illimitata. Per la questione degli ambiti, solo scorrere le schede si riesce a capire cosa si va a fare, intervento per

intervento. Dei 741 appartamenti citati dal Consigliere Rimondi, fa presente che si tratta di appartamenti potenziali.

Migliori Filippo (G.C. Movimento 5 stelle): chiede con quale PD sta parlando, perchè in campagna elettorale si era detto costruire meno e adesso sente il Consigliere Baldini che dice che bisogna costruire.

Rimondi Simone (G.C. Civicamente Samoggia): i numeri sono importanti per comprendere. Quando il Consigliere Baldini parla di opere di miglioramento, ci dimentichiamo di chiedere ai cittadini cosa pensano. Al cittadino interessa capire come si sviluppa il territorio. Politicamente non condividono nulla. Il POC è semplicemente dare voce e corpo al PSC. Dire che Muzzano è stato inserito nel POC quando ancora aspettano di essere chiamati, è quantomeno ardito. Ha provato ad analizzare gli ambiti.

Sindaco: vuole fare una domanda tecnica a Farina (tecnico incaricato) per capire da dove vengono fuori i numeri sugli alloggi, riferita non solo a Valsamoggia, ma a tutta l'area con Zola e Monte San Pietro. I numeri derivano dagli accordi già stipulati precedentemente più gli alloggi aggiunti dal PSC. Per individuare gli alloggi di Valsamoggia bisogna dimezzare le cifre. Ci sono previsioni non attuate anche di 50 anni fa. La domanda è: di questi 900 alloggi potenziali del PSC, quanti in questo POC sono utilizzati?

Farina (tecnico incaricato): risponde due interventi alla Muffa su un edificio diroccato, un altro a Calcara e un altro per capacità da trasferire al Comune e questa componente dell'assegnazione a condizione che ceda diritti edificatori si tratta di circa 160 alloggi facenti parte di situazione preesistente. Il POC è l'occasione per fare il quadro preciso dell'intenzione dell'Amministrazione comunale sul governo del territorio. I diritti edificatori assegnati per attività produttive sono riferiti non solo al proprietario del terreno, ma anche all'operatore economico, per cui decadranno se la convenzione non sarà firmata anche dall'operatore che si insedierà in un determinato periodo.

Carini (tecnico incaricato): inserire nel POC Muzzano non vuol dire affossare il percorso partecipato, al contrario se non inserito nel POC non si potrà domani avviare il percorso.

Sindaco: quindi questo POC non inserisce nuovi alloggi, i numeri di cui si parla oggi saltano fuori da percorsi di riqualificazione. Piano che ha un saldo negativo, grande valore aggiunto del Piano anche in collegamento con la nuova legge urbanistica della Regione Emilia Romagna. Il POC è uno strumento che si attua in base alle richieste, la stragrande maggioranza delle richieste sono imprese che hanno sottoscritto un patto e non fanno speculazione edilizia. Questo è l'inizio dell'iter. Gli incontri fatti su queste tematiche sono stati infiniti, perchè gli incontri partecipativi sono obbligatori per legge. Muzzano è semplicemente una scheda tecnica, caricata dal Comune di Monteveglio perchè consentisse di acquisire l'area dal Demanio militare, dove è stato ripreso lo stesso proprio perchè non è stato fatto il percorso di partecipazione, che ci sarà, non è stato ancora fatto perchè è rimasto indietro; gli Assessori Rubini e Govoni stanno lavorando al regolamento di partecipazione per poi fare l'iter partecipativo. Valsamoggia rimane per il 90% area verde. Vuole chiedere di rimando al Consigliere Migliori di quale Movimento 5 stelle fa parte, di Valsamoggia o di altre parti di Italia (Roma) che approva piani per vari m3 di cementificazione.

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri comunali:

Rimondi Simone (G.C. Civicamente Samoggia): dichiarazione di voto contrario perchè non c'è partecipazione, perchè l'iter è già definito.

Migliori Filippo (G.C. Movimento 5 stelle): dichiarazione di voto contrario.

Baldini Lorenzo (G.C. Partito Democratico): ringrazia i tecnici che hanno contribuito al Piano; parere positivo al Piano con soddisfazione.

CON voti favorevoli 11 e 5 contrari (**Consiglieri Rimondi Simone e Stanzani Michele** – G.C. Civicamente Samoggia; **Consiglieri Santamaria Moschetta Alessandro e Migliori Filippo** – G.C. Movimento 5 stelle; **Consigliere Osti Marcella** – G.C. Forza Italia), resi in forma palese – presenti e votanti n.16 Consiglieri comunali

DELIBERA

1)- di adottare, il primo piano operativo comunale del Comune di Valsamoggia, costituito dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 29/03/2017, al prot. 16083 che, anche se non materialmente allegata al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e resta in atti depositata presso la competente Area Gestione e Sviluppo del Territorio - Servizio Urbanistica:

- Elenco degli ambiti inseriti nel POC (16083-2017-00_ELENCO_AMBITI.pdf)
- Relazione - Documento Programmatico per la qualità urbana - Norme di Attuazione(16083-2017-A_Relazione_DPQU-Norme.pdf.p7m);
- SCHEDE NORMATE GRAFICHE degli ambiti inseriti nel POC (16083-2017-B_SCHEDE-AMBITI.pdf.p7m);
- Accordi e/o Atti D'Obbligo (16083-2017-C_Accordi_e_Atti_Obbligo.pdf.p7m);
- Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio (16083-2017-D_PianoParticolareEsproprio-POC.pdf.p7m);
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. (16083-2017-E_VAS_VALSAT_POC.pdf.p7m);
- Scheda dei vincoli (16083-2017-F_Scheda-Vincoli_POC.pdf.p7m);
- Localizzazione Ambiti inclusi nel POC (16083-2017-G1_TAV_1.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema idrografico e della rete ecologica (16083-2017-G2a_TAV_2a.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico (16083-2017-G2b_TAV_2b.pdf.p7m);
- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico culturali, naturali e paesaggistiche (x-2017-G2c_TAV_2c.pdf.p7m);
- Dotazioni Territoriali incluse nel POC (16083-2017-G3_TAV_3.pdf.p7m);
- Relazione geologica di sintesi e di valutazione di fattibilità (16083-2017-H_Rel_Geol_Sismica-POC.pdf.p7m);

2)- di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione tra la soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di

Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno- ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia - Monte San Pietro e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'“Ufficio di Piano Area Bazzanese” Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

3)- di dare atto che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Valsamoggia;

4)- di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, dal seguente esito:
voti favorevoli 11 e 5 contrari (**Consiglieri Rimondi Simone e Stanzani Michele** – G.C. Civicamente Samoggia; **Consiglieri Santamaria Moschetta Alessandro e Migliori Filippo** – G.C. Movimento 5 stelle; **Consigliere Osti Marcella** – G.C. Forza Italia),
presenti e votanti n.16 Consiglieri comunali

la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, a mente dell'art. 134, comma 4), del D.Lgs. n. 267/2000, allo scopo di consentire agli uffici competenti di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Comune di Valsamoggia

Città Metropolitana di Bologna

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: ADOZIONE DI PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL
COMUNE DI VALSAMOGGIA. (P.U.T. 2015/01670 Fasc. 2015.06.01.2.3.)**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 27 del 27/03/2017 , il sottoscritto BALDI FEDERICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Valsamoggia, 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio
BALDI FEDERICA

Comune di Valsamoggia

Città Metropolitana di Bologna

Parere di regolarità contabile

**Oggetto: ADOZIONE DI PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL
COMUNE DI VALSAMOGGIA. (P.U.T. 2015/01670 Fasc. 2015.06.01.2.3.)**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 27 del 27/03/2017 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 31/03/2017

Il ragioniere capo
BARBIERI CLAUDIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/04/2017 .

Valsamoggia, 10/04/2017

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 05/04/2017, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Comune di Valsamoggia, 10/04/2017

Il pubblico ufficiale competente